



USB - Area Stampa

In prefettura contro Airst Food e Retail aeroporto di Venezia
USB: nessuna risposta dall'azienda, si va verso lo sciopero



Roma, 11/11/2025

Dopo mesi di richieste, lettere e solleciti rimasti senza risposta, abbiamo chiesto la convocazione della società **Airst** al tavolo prefettizio di Venezia.

L'obiettivo era chiaro: affrontare finalmente le **condizioni di lavoro e salariali insostenibili** cui sono sottoposti i lavoratori e le lavoratrici impiegati nei punti vendita di ristorazione e retail all'interno dello scalo aeroportuale "Marco Polo".

Nonostante la partecipazione massiccia dei lavoratori, che hanno riconosciuto in USB la **principale organizzazione rappresentativa nel settore commercio e food dentro l'aeroporto**, l'azienda ha continuato a **negare ogni forma di dialogo** e di **riconoscimento formale**.

Una chiusura arrogante che dimostra quanto poco valore venga dato alla democrazia nei luoghi di lavoro e al rispetto delle persone che ogni giorno garantiscono il funzionamento dei servizi nello scalo veneziano.

Durante il confronto in Prefettura, USB ha portato al tavolo tutti i temi aperti e urgenti:

- Democrazia e libertà sindacale
- Applicazione corretta del CCNL e revisione degli inquadramenti
- Organizzazione del lavoro: organici, turni, riposi e carichi di lavoro
- Salario, indennità, Premio di Risultato e welfare aziendale
- Salute, sicurezza e benessere secondo il D.Lgs. 81/08
- Privacy digitale e diritto alla disconnessione
- Trasferimenti, mobilità e gestione delle sedi
- Procedimenti disciplinari e clima organizzativo
- Formazione professionale e qualità del servizio
- Risoluzione di comportamenti di **mobbing e gaslighting**

Di fronte alle richieste legittime dei lavoratori, la risposta dell'azienda è stata **nulla**: nessuna apertura, nessuna proposta concreta, nessun impegno.

Come USB consideriamo l'esito dell'incontro negativo e annunciamo l'avvio delle procedure per giungere allo sciopero.

Metteremo in campo **tutti gli strumenti sindacali** affinché le istanze dei lavoratori siano finalmente ascoltate e rispettate.

I lavoratori di Airst chiedono **garanzie contrattuali, sicurezza sul lavoro e dignità**. USB avvierà a breve il percorso per la **costituzione delle RSU e delle RLS**, perché solo con una rappresentanza eletta dai lavoratori sarà possibile difendere davvero i diritti di chi lavora.

Airst deve aprire il confronto, subito.

I lavoratori non si fermano. Si va verso lo sciopero!

